



Società di Gestione Aeroporto Civile di Trapani

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELL’APPALTO  
DEL SERVIZIO DI SICUREZZA CONTROLLO PASSEGGERI,  
BAGAGLI A MANO, BAGAGLI DA STIVA E MERCI, DA  
EFFETTUARSI NELL’AEROPORTO CIVILE  
“VINCENZO FLORIO” DI TRAPANI  
CIG 7724511421**

***ALLEGATO "A"***

**PROGETTO TECNICO  
ai sensi dell'art 23 comma 15 del  
DLgs 18 aprile 2016 n. 50**

<b>REDATTO / PREPARED</b>	<b>CONTROLLATO / CHECKED</b>	<b>APPROVATO/ APPROVED</b>	<b>COD.</b>	<b>EDIZ./EDIT.</b>	<b>PAG.</b>
Responsabile <i>Security</i> <i>Rosa SANTORO</i>	Responsabile AREA LEGALE <i>Soana Desiree DAMIANO</i>	RUP <i>Gianluca LICARI</i>	SEC02	DICEMBRE 2018	1/15

## INDICE

1) RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO. ....	4
1.1 Ubicazione e descrizione dei luoghi in cui svolgere i servizi ed orari, frequenze e risorse deputate per le attività.....	5
2) IMPORTO DEI SERVIZI – CORRISPETTIVO ORARIO – MODALITA’ DI PAGAMENTO – RENDICONTAZIONE E FATTURAZIONE.....	9
3) INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA DI CUI ALL’ART. 26 COMMA 3 D.LGS. 81/08.....	13
4) MODALITÀ D’APPALTO – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE IN SEDE DI GARA E CRITERI PREMIALI .....	13

### Allegati:

- Capitolato d'Oneri Prestazionali;
- Schema di Contratto.

## Premessa

La disciplina degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è dettata dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 «Codice dei contratti pubblici».

L'articolo 1 del suddetto decreto legislativo 50/2016 definisce lo stesso decreto "Codice".

Pertanto, nel presente, nei documenti correlati e nei successivi atti e provvedimenti di gara, il decreto legislativo 50/2016 sarà sempre denominato, per brevità, "Codice".

La disciplina degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è recata anche dai provvedimenti attuativi del Codice: decreti ministeriali e linee guida dell'Autorità nazionale anticorruzione.

Il comma 14 dell'articolo 23 del Codice prevede che per gli appalti di forniture e servizi la progettazione sia articolata, di regola, in un unico livello e che sia predisposta dalle stazioni appaltanti, di regola, mediante propri dipendenti in servizio.

Il comma 15 dell'articolo 23 del Codice stabilisce che, per quanto attiene agli appalti di servizi, il progetto deve contenere:

- la relazione tecnico - illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;
- le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 81/2008;
- il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;
- il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara,
- l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale.

Con il presente, si intende dare piena applicazione alla suddetta disciplina progettando i servizi in esame ai sensi dell'articolo 23 del Codice.

In particolare il presente Progetto si articola nei seguenti paragrafi:

- 1) Relazione tecnico illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il Servizio;
- 2) Calcolo dell'Importo a base di gara;
- 3) Indicazioni riguardanti il DUVRI di cui al D.Lgs. 81/2008;
- 4) Modalità d'appalto – Criteri di valutazione delle offerte in sede di gara e criteri premiali.

## 1) RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO.

### Scopo, premesse e riferimenti normativi

Il presente progetto disciplina l'esecuzione dei servizi di sicurezza e controllo passeggeri, bagagli a mano, bagagli da stiva, delle merci, della posta, delle forniture aeroportuali, nonché di tutti gli ulteriori servizi di sicurezza (ad esempio, sorveglianza di particolari zone aeroportuali, vigilanza e/o custodia di suppellettili temporaneamente presenti sul sedime aeroportuale, etc... che, ricadenti negli artt. 2 e 3 del D.M. 85/99 e ss.mm.ii.), che dovessero essere richiesti dal Committente in base alle normative vigenti in materia, secondo le specifiche richiamate nel Capitolato d'onere prestazionali.

Il servizio di sicurezza previsto deve essere espletato nel rispetto delle normative internazionali e nazionali, prescrizioni e procedure vigenti. In particolare, si richiamano qui, a titolo solo esemplificativo e non già esaustivo, alcune normative relative al settore aeroportuale oltre quelle di interesse operativo:

#### Sicurezza sul luogo di lavoro:

- ✓ D.P.R. 81/2008 e ss.mm.ii. "Testo unico sulla sicurezza sul lavoro; Attuazione dell'articolo 1 della legge 3/8/2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- ✓ Decreto "Accordo Stato-Regioni" sulla formazione sulla sicurezza sul lavoro;

#### Disciplina di settore:

- ✓ Programma Nazionale Sicurezza (Parte A e Parte B), Emend. 2 del 13/12/2016 e ss.mm.ii;
- ✓ Regolamenti UE 300/2008 e 1998/2015 e relative decisioni di esecuzione;
- ✓ D.M. 85/99 e ss.mm.ii.;
- ✓ D.M. 269/2010 e D.M 56/2015 (di revisione del precedente);
- ✓ Circolari ENAC "Serie SEC";
- ✓ MANUALE DELLA FORMAZIONE PER LA SECURITY (Ed. 2 Settembre 2015);
- ✓ Programma Aeroportuale di Sicurezza (redatto da Airgest SpA);
- ✓ Ordinanze e disposizioni emanate, in materia, dalle competenti Autorità aeroportuali;
- ✓ Regolamento UE 139/2014, Allegato III, ADR.OR.D.010 e ADR.OR.D.025, sui requisiti tecnici e procedure amministrative relative agli aeroporti ai sensi del Regolamento UE 216/2008;
- ✓ Manuale di Aeroporto (edizione vigente);
- ✓ Regolamento di Scalo (edizione vigente);
- ✓ Codice della Navigazione - parte aeronautica;
- ✓ Normativa o disposizione di ogni altro Ente o Istituzione competente nel settore del trasporto aereo (quali ad esempio, locale Prefettura e/o Questura).

Il servizio ha per oggetto l'esecuzione dei servizi di sicurezza da espletarsi, mediante impiego di GPG, presso le aree di pertinenza dell'Aeroporto Civile "Vincenzo Florio" di Trapani Birgi, prevedendo che si provveda per tutta la durata dell'appalto, all'esecuzione dell'insieme delle seguenti attività:

- I. presidio dei varchi aeroportuali nelle ore di apertura degli stessi;
- II. verifica dei titoli di accesso – relativi sia alle persone che ai veicoli – agli impianti aeroportuali e/o all'intero sedime aeroportuale;
- III. controllo di passeggeri (in partenza e/o in transito) e relativi effetti personali e bagagli a mano, anche tramite l'impiego di apposite apparecchiature e strumentazioni (rilevatori di esplosivi, portali metal detector, apparati radioscopici, analizzatori di liquidi, gel e/o aerosol, etc.);
- IV. controllo manuale e/o radioscopico o con altri tipi di apparecchiature (rilevatori di esplosivi, carrello antideflagrante, etc.) di bagagli da stiva, non accompagnati e/o disguidati;

- V. controllo manuale e/o ispezione radioscopica o con altri tipi di apparecchiature (rilevatori di esplosivi, analizzatori di liquidi, specchi per ispezione veicolare, etc...) di merci e plichi, di attrezzature ed utensili da lavoro, di forniture di bordo e forniture aeroportuali, di mezzi e veicoli;
- VI. ogni ulteriore servizio di controllo sicurezza che dovesse essere richiesto dal committente, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 85/99;
- VII. accensione, verifica funzionalità e taratura giornaliera delle attrezzature e degli apparati utilizzati per l'espletamento dei servizi di sicurezza attraverso specifici test e correlata attività di "registrazione macchine";
- VIII. reporting giornaliero del servizio svolto o rilevamento giornaliero presenza personale;
- IX. reporting mensile sul controllo e monitoraggio del servizio erogato;
- X. reporting mensile "rilevamento TIP" per la verifica delle performance operative e della connessa attività formativa di ogni singola GPG, previo e sotto il coordinamento di Airgest SpA e sotto la supervisione della Polizia di Stato – Ufficio di Polizia di frontiera Aerea – che assicura, sullo scalo, gli interventi che richiedono l'esercizio di pubbliche potestà.

La proposta di individuare una società a cui affidare l'insieme dei servizi scaturisce da molteplici fattori, tra i quali:

- La necessità che l'appaltatore esegua il servizio a perfetta regola d'arte, adeguando in maniera flessibile l'organizzazione dell'attività, in funzione delle esigenze della committente, con riferimento, ad esempio, alle attività di supporto richieste all'appaltatore in caso di emergenze aeroportuali;
- La possibilità di coprire l'eventuale fabbisogno aggiuntivo mediante l'impiego di personale e mezzi già presenti in aeroporto, generando efficienza anche in termini di costi;
- La necessità che il personale addetto alle varie attività costituisca una squadra unica con adeguata, coerente ed omogenea formazione tecnica ed aeroportuale.

### **1.1 Ubicazione e descrizione dei luoghi in cui svolgere i servizi ed orari, frequenze e risorse deputate per le attività**

I servizi sopra riportati dovranno essere assicurati nelle seguenti aree ed immobili nell'Aeroporto Civile "Vincenzo Florio" di Trapani Birgi:

- **VARCHI PASSEGGERI**

Ingressi dedicati al controllo dei passeggeri in partenza ed in transito - che devono imbarcarsi sugli aeromobili in sosta sul piazzale - ed al controllo radiogeno del bagaglio a mano. Tali punti di controllo, ubicati al primo livello dell'aerostazione ed in corrispondenza dell'ingresso alla c.d. "zona sterile", sono dotati dei seguenti apparati e/o attrezzature, di proprietà della Stazione Appaltante:

- ✓ n° 4 (quattro) portali "metal detector" per l'individuazione di eventuali oggetti metallici;
- ✓ n° 4 (quattro) apparati radiogeni per l'ispezione radioscopica del bagaglio a mano;
- ✓ n° 1 (uno) apparato metal detector portatile;
- ✓ n° 2 (due) apparati LEDS per il riconoscimento di liquidi, aerosol e gel;
- ✓ n° 1 (uno) apparato "sniffer" per la rilevazione di eventuale materiale esplosivo.

Tale servizio di security, nell'ambito aeroportuale cui ci si riferisce ed in ordine alle attuali disposizioni regolamentari locali e non, deve essere garantito con una o più postazioni tipo, ciascuna delle quali composta da n° 4 addetti (tra cui almeno con una unità con qualifica di "Supervisore" e, comunque, composta da addetti di entrambi i sessi, salvo diversa disposizione del Programma Nazionale di Sicurezza) che, contemporaneamente presenti, effettueranno controlli manuali sui passeggeri e sui loro bagagli a mano nelle percentuali di volta in volta stabilite dagli organi competenti e comunicate dalla Committente, nonché controlli radiogeni sul predetto

bagaglio a mano, tenendo conto di garantire, per ciascuna risorsa impiegata, una permanenza al monitor di 20' con intervallo di 40', in caso di attività continuativa.

- **STIVA**

E' il punto di controllo dell'organizzazione security, attualmente situato all'interno dell'area smistamento bagagli o c.d. "BHS", dove viene effettuato il controllo radiogeno dei bagagli da stiva e dei bagagli disguidati. L'area è dotata delle seguenti apparecchiature di proprietà della Stazione Appaltante:

- ✓ n° 1 (uno) apparato radiogeno EDS (Standard 2);
- ✓ n° 1 (uno) apparato radiogeno di back-up;
- ✓ n° 1 (uno) apparato "sniffer" per la rilevazione di eventuale materiale esplosivo;
- ✓ n° 1 (uno) carrello antideflagrante.

Il servizio di security, nell'ambito aeroportuale cui ci si riferisce, deve essere garantito da n° 2 addetti, di cui almeno uno con qualifica di Supervisore.

- **VARCO DI SERVIZIO**

Ingresso dedicato al controllo dei passeggeri a ridotta mobilità, degli equipaggi in partenza e/o in transito, degli appartenenti agli Enti di Stato e degli operatori aeroportuali in possesso di titolo abilitativo. Il punto di controllo è posizionato internamente al Terminal, nella zona retrostante i banchi check-in. Il servizio di security, nell'ambito aeroportuale cui ci si riferisce, deve essere garantito da n° 2 addetti, di cui almeno uno con qualifica di Supervisore ed almeno uno di sesso femminile.

L'area è dotata delle seguenti apparecchiature di proprietà della Stazione Appaltante:

- ✓ n° 1 (uno) portale "metal detector" per l'individuazione di eventuali oggetti metallici;
- ✓ n° 1 (uno) apparato radiogeno per l'ispezione radioscopica del bagaglio a mano e degli effetti personali dei soggetti autorizzati;
- ✓ n° 1 (uno) apparato LEDS per il riconoscimento di liquidi, aerosol e gel;
- ✓ n° 1 (uno) apparato "sniffer" per la rilevazione di eventuale materiale esplosivo.

- **VARCO CARRAIO**

Punto di controllo dell'organizzazione di security, posizionato in corrispondenza del varco n°10, ha il fine di identificare e controllare le persone e/o i veicoli che intendono accedere all'area "airside" del sedime aeroportuale. Il servizio di security, nell'ambito aeroportuale cui ci si riferisce, deve essere garantito con n° 1 unità.

L'area è dotata delle seguenti apparecchiature di proprietà della Stazione Appaltante:

- ✓ n° 1 (uno) portale metal detector per l'individuazione di eventuali oggetti metallici;
- ✓ n° 1 (uno) apparato radiogeno per l'ispezione radioscopica degli effetti personali dei soggetti autorizzati, dei colli e/o plichi di merce che costituiscono forniture d'aeroporto, forniture di bordo o materiale di vario genere che, per fini operativi, potrebbe dover accedere in area sterile ovvero essere imbarcato a bordo di aeromobili;
- ✓ n°1 (uno) apparato metal detector portatile;
- ✓ n°1 (uno) apparato "sniffer" per la rilevazione di eventuale materiale esplosivo;

In particolare, il servizio **DEVE** essere garantito:

- ✓ 7 gg./7 gg. per 365 gg./anno;
- ✓ durante l'orario di apertura dell'aeroporto;
- ✓ fino all'avvenuto decollo di ciascun volo in partenza e/o in transito svolto da GPG, certificate ENAC, secondo quanto previsto dalla normativa in materia.

Di seguito un riepilogo, a titolo esemplificativo ma non esaustivo e/o vincolante, della possibile copertura cronoprogrammatica, circostanziato ad una settimana tipo, differenziata per stagionalità operativa.

➤ **SUMMER (aprile-ottobre)**

LOCATION	POSTAZIONE	FREQUENZA	FASCIA ORARIA	
VARCHI PASSEGGERI	1 <sup>a</sup>	LUN-DOM	6.30-21.30	
	2 <sup>a</sup>	LUN/VEN/DOM	7.00-10.00/18.00-20.00	
		SAB	16.00-19.00	
	3 <sup>a</sup>	LUN/VEN	7.00-10.00/18.00-20.00	
		DOM	17.00-19.00	
STIVA	1	LUN-DOM	6.30-10.00/14.00-21.00	
VARCO STAFF	1	LUN-DOM	unità maschile	6.00-23.00 (o fine esigenza)
			unità femminile	6.00-23.00 (o fine esigenza)
VARCO CARRAIO	1	LUN-VEN	8.30-12.30/15.30-19.30	

➤ **WINTER (novembre-marzo)**

LOCATION	POSTAZIONE	FREQUENZA	FASCIA ORARIA	
VARCHI PASSEGGERI	1 <sup>a</sup>	LUN-DOM	6.30-20.00	
	2 <sup>a</sup>	LUN/MER/VEN/DOM	7.00-9.00/17.00-19.00	
		SAB	17.00-19.00	
STIVA	1	LUN-DOM	6.30-19.30	
VARCO STAFF	1	LUN-DOM	unità maschile	6.00-21.00 (o fine esigenza)
			unità femminile	6.00-21.00 (o fine esigenza)
VARCO CARRAIO	1	LUN-VEN	8.30-12.30/15.30-19.30	

Il servizio dovrà essere espletato **secondo la programmazione richiesta dalla Committente, in base allo scheduling (tattico e/o strategico) ed all'operatività dello scalo**. La programmazione di tutti i servizi sarà comunicata all'Affidatario dal Security Manager dell'Airgest SpA o figura delegata, sulla base delle esigenze operative e del traffico stimato, risultanti dal piano dei voli, sia su base strategica (quali, ad esempio, l'organizzazione del servizio in relazione alla programmazione stagionale dell'attività dei vettori operanti sullo scalo) che tattica (per esempio, in caso di attività caratteristica ovvero in caso di voli umanitari, di Stato, etc...) con possibilità di modifiche e, comunque, sulla scorta delle previsioni giornaliere di flusso di passeggeri o di altri eventi correlati.

L'Affidatario si obbliga a garantire l'espletamento del servizio anche in orari diversi da quelli indicati ed in relazione a tutti quei casi non programmabili per tempo, qualora esigenze inderogabili dovessero imporre la prosecuzione dell'attività (es. emergenze, dirottamenti da altri scali, ritardi operativi, etc.): in tali casi, l'attivazione o il

prolungamento del servizio avverrà a seguito di chiamata telefonica e/o comunicazione via mail da parte del direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) o figura delegata del Committente al Direttore Tecnico dell'impresa affidataria e/o Responsabile del Servizio ovvero al riferimento fornito per pronta reperibilità H24 e l'Affidatario sarà tenuto a garantire il protrarsi del medesimo fino a cessata esigenza. A tal fine, l'Affidatario dovrà comunicare alla Committente, all'atto dell'affidamento dei servizi, uno o più recapiti presidiati H24, a cui inoltrare le richieste di attivazione/prolungamenti/potenziamenti dei servizi stessi e/o le comunicazioni urgenti.

In linea generale, nell'espletamento e per tutta la durata del servizio affidato, l'Affidatario si obbliga a rispettare tutte le prescrizioni in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i., nonché le delibere emesse dalla Commissione di Garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali e secondo le modalità previste nel settore del trasporto aereo.



## 2) IMPORTO DEI SERVIZI – CORRISPETTIVO ORARIO – MODALITA' DI PAGAMENTO – RENDICONTAZIONE E FATTURAZIONE

Il numero delle ore complessive, su base annua, per tutti i servizi programmati afferenti l'appalto (varchi pax, stiva, varco di servizio, varco carraio) è stimato, in via presuntiva, per un totale di H 50.000 circa (rif. 6.2 "PROSPETTO ORARIO "SETTIMANA TIPO" del capitolato d'oneri prestazionali).

Il costo orario unitario/GPG resterà fisso ed invariato per tutta la durata del contratto.

Il corrispettivo del servizio è determinato dalla tariffa oraria, offerta per la singola prestazione, fissata in sede di aggiudicazione, per le ore di servizio effettivamente svolte e, pertanto, il servizio sarà contabilizzato sulla base dei servizi di fatto resi, oggetto delle attività richieste.

Ai fini della contabilizzazione del servizio, in particolare, si specifica che il totale delle "ore lavorate" è da considerarsi quale ammontare delle ore dell'intera postazione che presidia e/o controlla uno specifico servizio.

In particolare, si precisa che, in caso di assenza anche di una sola unità lavorativa impiegata e dedicata ad una specifica postazione/prestazione, non verranno contabilizzati i corrispettivi correlati all'ammontare complessivo di ore dell'intera postazione/prestazione, che pregiudica il regolare servizio richiesto, venendo meno il principio che regola il previsto e normato standard numerico, a meno di venti locali procedure di contingency.

Le ore di servizio svolte giornalmente da tutto il personale impiegato dovranno essere documentate su apposito report mensile redatto e sottoscritto dall'Affidatario e regolarmente inviato al Security Manager o figura delegata. Altresì, tutta la reportistica inerente i servizi resi dovrà essere trasmessa giornalmente in via telematica alla stessa figura aziendale del Committente: si specifica, a tale scopo, che eventuali spese di dotazione informatica hardware/software e quelle relative a collegamenti telematici e/o a canoni saranno a carico dell'Affidatario.

Il corrispettivo del servizio, così come sopra determinato, è comprensivo dell'attività espletata dal Direttore Tecnico dell'Affidatario e/o dal Responsabile del Servizio o di qualsiasi altra figura che coordini o predisponga l'organizzazione del lavoro. Tale figura, oltre ad essere in possesso della formazione obbligatoria Cat. A12 o A12bis prevista dalla Circolare ENAC SEC-05A, dovrà anche aver maturato un'esperienza documentabile non inferiore a 2 anni in ruolo analogo e con riferimento specificatamente all'esecuzione dei servizi di sicurezza previsti dall'art. 2 c. 1 D.M. 29 gennaio 1999 n. 85 erogati in ambito aeroportuale.

Ciò posto, si specifica che il monte ore complessivo stimato non include l'attività di questa figura, le cui ore di lavoro non saranno consuntivate. L'attività del Direttore Tecnico e/o Responsabile del Servizio è da considerarsi remunerata dalle tariffe orarie offerte in sede di gara ed applicate alle ore di attività effettuate dal personale per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato tecnico. Inoltre, l'Appaltatore dovrà garantire, sempre con spese integralmente a suo carico, anche la costante e continuativa presenza in turno tutti i giorni, per l'intera operatività e fino alla partenza dell'ultimo volo, di un proprio Referente/Deputy, anch'esso in possesso di qualifica di Guardia Particolare Giurata e di certificazione come "Addetto alla Security Aeroportuale" almeno per le Cat. A1-A3-A4-A5-A6-A7-A11, che rappresenterà il riferimento operativo dell'Impresa di Sicurezza nei confronti della società Appaltante. La funzione di Referente/Deputy potrà essere ricoperta anche da un Supervisore tra quelli presenti durante tutto l'arco di espletamento del servizio giornaliero e, in ogni caso, ogni giorno l'Impresa di Sicurezza dovrà comunicare alla stazione appaltante i nominativi dei Referenti/Deputy in servizio.

Il valore a base di gara è stato stabilito in funzione della normativa vigente, valutando i costi che l'appaltatore sarà tenuto a sostenere per assicurare le attività previste dal contratto.

In particolare, i valori sono stati computati tenendo conto dei costi del personale.

- a) Per costi del personale, si è fatto riferimento alle tabelle del “Ministero del Lavoro e delle politiche sociali” relative a “costo medio orario per il personale dipendente da Istituti ed Imprese di Vigilanza”, parametrato ai livelli contrattuali già oggi registrati per le unità complessivamente impiegate per i servizi di che trattasi e tenendo conto delle maggiorazioni per lavoro notturno, come da tabella che segue:

Livello contrattuale	Scatto di anzianità	n° risorse per fascia	COSTO ORARIO DIURNO *Tabellare	
4°	3	29	€	19,27
4°	1	6	€	18,63
4°	2	6	€	18,95
4°	4	4	€	19,59
4°S	4	1	€	20,41
3°	3	1	€	21,23

I valori sopra enunciati applicati ai servizi richiesti, determinano una stima di costi a carico dell'appaltatore pari ad € 986.077,26 ca. su base annua.

Nel rispetto delle prescrizioni normative, è stato aggiunto a questo importo il valore corrispondente al 10% quale “utile di impresa” ed il valore corrispondente al 5% quale “spese generali”.

Ne deriva che il valore a base di gara previsto per il triennio di prestazione è pari ad € **3.461.131,18** oltre gli oneri di sicurezza per rischi interferenti non soggetti a ribasso, stimati in € 3.807,24.

La spesa come sopra stimata è finanziata con mezzi propri del bilancio di competenza di Airgest S.p.A..

Circa la consistenza del personale attualmente in forze si riporta l'elenco di cui alla tabella che segue:

ID	LIVELLI	SCATTI	INQUADRAMENTO	CCNL APPLICATO
1	4S	4	GPG	CCNL per dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari *
2	4	1	GPG	CCNL per dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari
3	4	4	GPG	CCNL per dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari
4	4	4	GPG	CCNL per dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari
5	4	1	GPG	CCNL per dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari
6	4	3	GPG	CCNL per dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari
7	4	3	GPG	CCNL per dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari
8	4	3	GPG	CCNL per dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari
9	3	3	GPG	CCNL per dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari
10	4	3	GPG	CCNL per dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari

ID	LIVELLI	SCATTI	INQUADRAMENTO	CCNL APPLICATO
11	4	1	GPG	CCNL per dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari
12	4	4	GPG	CCNL per dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari
13	4S	4	GPG	CCNL per dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari
14	4	2	GPG	CCNL per dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari
15	4	3	GPG	CCNL per dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari
16	4	3	GPG	CCNL per dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari
17	4	3	GPG	CCNL per dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari
18	4	2	GPG	CCNL per dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari
19	4	3	GPG	CCNL per dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari
20	4	3	GPG	CCNL per dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari
21	4	3	GPG	CCNL per dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari
22	4	2	GPG	CCNL per dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari
23	4	3	GPG	CCNL per dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari
24	4	3	GPG	CCNL per dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari
25	4	3	GPG	CCNL per dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari
26	4	3	GPG	CCNL per dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari
27	4	1	GPG	CCNL per dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari
28	4	3	GPG	CCNL per dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari
29	4	3	GPG	CCNL per dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari
30	4	3	GPG	CCNL per dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari
31	4	3	GPG	CCNL per dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari

ID	LIVELLI	SCATTI	INQUADRAMENTO	CCNL APPLICATO
32	4	3	GPG	CCNL per dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari
33	4	3	GPG	CCNL per dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari
34	4	3	GPG	CCNL per dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari
35	4	3	GPG	CCNL per dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari
36	4	3	GPG	CCNL per dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari
37	4	3	GPG	CCNL per dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari
38	4	2	GPG	CCNL per dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari
39	4	3	GPG	CCNL per dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari
40	4	3	GPG	CCNL per dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari
41	4	1	GPG	CCNL per dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari
42	4	2	GPG	CCNL per dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari
43	4	3	GPG	CCNL per dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari
44	4	2	GPG	CCNL per dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari
45	4	3	GPG	CCNL per dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari
46	4	1	GPG	CCNL per dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari
47	4	3	GPG	CCNL per dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari

\*contratto collettivo scaduto il 31.12.2015 in fase di rinnovo

Circa i lavoratori svantaggiati ex L.381/91, si precisa che per la specificità della mansione svolta è condizione necessaria il possesso di integrità/ idoneità fisica e mentale (entrambi verificate tramite apposita visita medica) e, pertanto, la qualifica di GPG NON può essere svolta da unità appartenenti alla categoria dei lavoratori svantaggiati ex L.381/91.

### 3) INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA DI CUI ALL'ART. 26 COMMA 3 D.LGS. 81/08

E' allegato al capitolato d'oneri prestazionali, lo schema provvisorio del Documento Unico di Valutazione per Rischi Interferenti elaborato ai sensi dell'art. 26 c.3 del D.Lgs. 81/08 (DUVRI), in riferimento alle attività oggetto del presente appalto.

Il Documento fornisce le indicazioni e le disposizioni utili alla elaborazione in versione definitiva del DUVRI, che verrà sottoscritto dalle parti, committente e appaltatore, costituendo parte integrante del contratto di appalto.

Il Documento riporta l'indicazione dei costi per la sicurezza relativamente ai rischi interferenti, non soggetti a ribasso, stimati in **€ 3.807,24** per l'intera durata contrattuale (36 mesi).

### 4) MODALITÀ D'APPALTO – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE IN SEDE DI GARA E CRITERI PREMIALI.

L'appalto verrà aggiudicato mediante l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, c. 3 del vigente Codice dei contratti.

In particolare, l'art. 95, comma 10-bis, ha stabilito che la stazione appaltante, al fine di assicurare l'effettiva individuazione del miglior rapporto qualità/prezzo, «*stabilisce un tetto massimo per il punteggio economico entro il limite del 30 per cento*».

Conseguentemente la valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
<b>Totale</b>	<b>100</b>

#### Criteria di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi

A	QUALITÀ DEI SERVIZI OFFERTI, REFERENZE ED AFFIDABILITÀ DELLA DITTA CONCORRENTE			PUNTEGGIO
	ELEMENTO DI VALUTAZIONE - CRITERIO	SUB-CRITERIO	SUB-PESI	

A	QUALITÀ DEI SERVIZI OFFERTI, REFERENZE ED AFFIDABILITA' DELLA DITTA CONCORRENTE				PUNTEGGIO
	ELEMENTO DI VALUTAZIONE - CRITERIO	SUB-CRITERIO	SUB-PESI		PESI
A1	Descrizione tecnica dell'esecuzione del servizio in conformità a quanto richiesto dall'Allegato C Capitolato d'Oneri Prestazionali (C.O.P.)	Individuazione delle previste attività gestionali del processo di erogazione dei servizi oggetto d'appalto che, a giudizio dell'offerente, incidono in modo significativo sulla qualità dei servizi da rendersi e loro impatto sui livelli di security aeroportuale  Manuale delle Procedure adottate per l'esecuzione dei servizi oggetto d'appalto ed in particolare: (i) Procedure che regolano il coordinamento tra le diverse funzioni della struttura organizzativa; (ii) Procedure di interfacciamento con l'Amministrazione Appaltante; (iii) Procedure operative di supervisione dei livelli di servizio contrattuali e regolamentari e di postazione; (iv) Procedure di monitoraggio della qualità dei servizi erogati, sistemi di autocontrollo e self-auditing, con specifico riferimento al servizio richiesto	10 punti	D	25 punti
A2	Organizzazione strutturale ed operativa del concorrente	Attuale organigramma dell'operatore economico con l'indicazione del numero di risorse professionali dedicate ai servizi di sicurezza e relative mansioni, i livelli di responsabilità generale, i livelli di responsabilità per ogni singolo turno ed i livelli di responsabilità delle figure di supporto, allegando i curricula professionali del Direttore Tecnico e dei Supervisor presenti in turno  Eventuali sensibili anomalie gestionali che, nell'ultimo anno, hanno interessato l'ambito tecnico-organizzativo posto dal concorrente a gestione dei servizi di vigilanza espletati in settori simili a quelli oggetto d'appalto. Il concorrente dovrà garantire l'assenza d'informazioni sensibili e/o classificabili come riservate, ovvero tali da consentire l'identificazione del sito/committente presso cui si è costituita l'illustrata anomalia gestionale  Descrizione del modello organizzativo proposto per la specifica esecuzione dei servizi di sicurezza aeroportuale di che trattasi, oggetto dell'appalto, in conformità a quanto richiesto dall'Allegato C Capitolato d'Oneri Prestazionali	3 punti	D	
A3	Piano finanziario che dia idonee garanzie per l'espletamento dei servizi di sicurezza	Presentazione di un piano economico relativo ad almeno i primi due anni di attività (rif. Allegato A, art. 5, comma 1, paragrafo 1.2. del DM 85/99) che dia idonee garanzie per l'espletamento dei servizi di sicurezza avuti in concessione per poter far fronte in qualsiasi momento ai suoi impegni effettivi e potenziali per un periodo di ventiquattro mesi a decorrere dall'inizio delle operazioni	10 punti	D	15 punti

A	QUALITÀ DEI SERVIZI OFFERTI, REFERENZE ED AFFIDABILITA' DELLA DITTA CONCORRENTE				PUNTEGGIO
	ELEMENTO DI VALUTAZIONE - CRITERIO	SUB-CRITERIO	SUB-PESI		PESI
	e Formazione del Personale	Piani di formazione ed aggiornamento professionale del personale addetto, aggiuntiva rispetto a quanto prescritto dall'art. 5 comma 5 e all'allegato B del D.M. 29.01.1999 n. 85 e dal D.M. 269/2010, offerta senza oneri per l'Ente, che l'impresa intende predisporre durante la vigenza contrattuale, con espressa indicazione delle tipologie di corsi di formazione che si pianifica di attivare. La proposta, per essere presa in considerazione, dovrà riportare la tempistica dei piani di formazione, che dovranno comunque concludersi entro sei mesi dalla data di avvio del servizio e specifiche di attività di recurrent training nonché le procedure adottate per il monitoraggio della formazione del personale	5 punti	D	
A4	Proposte migliorative, senza costi aggiuntivi	Sistemi tecnologici di gestione delle attività di monitoraggio e controllo delle prestazioni rese (SLA e KPI connessi alle attività di controllo della qualità dei servizi resi nei confronti del Committente) e dei processi d'interfacciamento col Committente	8 punti	D	15 punti
		Dotazioni integrative al personale	3 punti	D	
		Servizi aggiuntivi e/o migliorativi dei processi oggetto d'affidamento	4 punti	D	
A5	Certificazione di Qualità a Norma Europea	<i>A titolo meramente esemplificativo e non già esaustivo:</i> Possesso della Certificazione Ambientale ISO 140001 Possesso della Certificazione OHSAS 18001 Possesso della Certificazione UNI 10891 Possesso della Certificazione UNI EN ISO 9000 Possesso della Certificazione UNI EN 16082	5 punti (1 punto per ogni certificato, con un massimo di 5)	T	5 punti
<b>SOMMA TOTALE DEI FATTORI</b>					<b>70 PUNTI</b>

#### CAPIOLATO ONERI PRESTAZIONALI

Il Capitolato d'Oneri Prestazionali viene allegato al presente quale parte sostanziale ed irrinunciabile.

#### SCHEMA DI CONTRATTO

Lo schema di contratto viene allegato al presente quale parte sostanziale ed irrinunciabile.

### FINE DOCUMENTO